



Ministero della Pubblica Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
Ambito Territoriale per la Provincia di Modena UFFICIO VIII
ISTITUTO COMPRENSIVO "ING. CARLO STRADI"

Via Boito, 27 – 41053 Maranello (MO) - ☎ Tel. 0536/941110 📠 Fax 0536/945162

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti dell'8 Ottobre 2020

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti indicati dal Miur nel Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Il Regolamento riguarda le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della Comunità Scolastica nella realizzazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) e disciplina le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli OOC, delle assemblee con i genitori e di ogni altro incontro istituzionale.

Il presente Regolamento, pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola, ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Attività digitali

Le attività digitali potranno essere distinte in due modalità, che concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone
- Attività asincrone

Le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

Le attività asincrone sono attività strutturate e documentabili, intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di consegne precise predisposte dai docenti.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown* o di sospensione temporanea delle attività didattiche di una classe o di più classi, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla

videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È attiva una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola del primo ciclo: assicurare almeno **quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona (in tempo reale, ossia *online*) con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona (in tempo differito, *offline*) secondo le metodologie ritenute più idonee.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla Didattica Digitale Integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale e/o rivolte a piccoli gruppi per attività di vario tipo, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet, mediante opportuna comunicazione dell'attivazione della propria *Classroom*. A tal proposito si ricorda che sono attivi gli account istituzionali per ciascun alunno dell'IC Stradi all'indirizzo : nome.cognome@icstradi.edu.it.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso e la partecipazione alla lezione sono strettamente riservati, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso e comunicare in chat la propria presenza in aula virtuale.
- Partecipare alla lezione con la videocamera attivata e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- È fatto divieto all'alunno di utilizzare l'invito alla video lezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto

fine la stessa.

- È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
- È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio PC (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le video lezioni.

Gli strumenti di comunicazione vanno usati con correttezza, nel rispetto delle norme sulla *privacy*.

NB: i docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione :

- deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività
- assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
- essere formativa, cioè tener conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Alunni BES

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe, in caso di ripresa del *lockdown* o di sospensione temporanea dell'attività didattica, concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività

didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra docenti, docenti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. E' necessario che la comunicazione via mail tra tutte le componenti della comunità scolastica sia essenziale e rispettosa del Regolamento della *privacy*. Per le comunicazioni formali scuola-famiglia è opportuno privilegiare il Registro Elettronico Nuvola.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio (in presenza o con incontro *Meet*, in base all'andamento epidemiologico) dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. La violazione della normativa sulla *privacy*, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del *cyberbullismo* implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di *personal computer* e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

I genitori sono invitati a contattare il docente di classe nel caso dovessero verificarsi problemi di vario tipo (difficoltà di connessione, mancanza di strumentazione adeguata) che impediscono la regolare frequenza.

Modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori

I ricevimenti genitori (settimanali, generali), indicativamente mese di novembre e marzo/aprile, avverranno a distanza secondo le seguenti modalità:

Attraverso l'apposita funzione del registro elettronico, i genitori possono prenotare l'appuntamento nell'ora e nel giorno indicati dal docente, rispettando la procedura di ammissione che sarà indicata dal docente.

In caso di imprevisti che impediscono la fruizione dell'appuntamento sia i genitori sia i docenti sono invitati a darne tempestiva comunicazione.

Privacy e cittadinanza digitale

Tutti coloro che partecipano alla Didattica a Distanza sono a conoscenza del fatto che tutto il materiale video,

audio, testo e di qualsivoglia altra tipologia – reso disponibile agli studenti delle classi è di titolarità esclusiva dell'IC Stradi. In particolare, ne è vietata la riproduzione, la duplicazione, la trasmissione e la diffusione in pubblico ed è unicamente consentito l'utilizzo di questo materiale da parte degli alunni dell'IC Stradi per motivi di studio e con le sole modalità messe a disposizione e concordate con i docenti. Pertanto:

- nel caso di attività in video lezione non si possono registrare i video o gli audio, anche per uso personale, senza il consenso del docente e, nel caso, di tutti i compagni.
- i materiali condivisi sono pensati per l'uso personale e non devono essere divulgati ad altri e/o condivisi sulle varie reti sociali (“social network”).

Ogni violazione è perseguita a norma di legge e comporta l'irrogazione delle sanzioni previste dagli artt. 171 e ss. della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sul Diritto d'autore.

Il presente regolamento potrà essere aggiornato e integrato tempestivamente a seguito di ulteriori indicazioni che dovessero essere fornite da Ministero dell'Istruzione e dal Garante della Privacy